

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE PER L'ANNO 2011

Addì **13 gennaio 2012** alle ore presso la Casa per Anziani Umberto I di Pordenone, tra l'Azienda appena nominata - ivi rappresentata dal Direttore Generale - e alcune delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, nelle persone dei propri rappresentanti territoriali per gli Enti Locali, unitamente ai componenti della R.S.U. presso l'Azienda medesima;

visti:

- il C.C.N.L. 1998-2001;
- il C.C.N.L. 2002 – 2005;
- il C.C.N.L. 2006 – 2009;

vista la determinazione n. 43 del 29.04.2010, avente ad oggetto: *“Riorganizzazione di uffici e servizi dell'Azienda e approvazione nuovo organigramma funzionale”*;

richiamata la riunione preparatoria svoltasi presso la Sede istituzionale in data 20 settembre 2011 - presenti i sottoscrittori della presente – nella quale si prendeva atto che l'Amministrazione non aveva ancora proceduto all'adozione/approvazione degli atti di riforma dell'ordinamento istituzionale in applicazione del D.Lgs. 150/2009 e successive modificazioni e, precisamente, del:

- Regolamento di organizzazione
- Sistema di valutazione
- PEG

considerato che, in ogni caso, sono perfettamente attivati gli istituti legati al merito, che si sostanziano, da una parte, nella retribuzione di risultato per le Posizioni Organizzative e, dall'altra, nei compensi previsti per la produttività per la generalità del personale dipendente in corrispondenza di ben definiti progetti obiettivi;

richiamata l'informativa del Direttore Generale in data 7 marzo 2011, n. 355, relativa alla costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2011 e ritenuto di procedere, conseguentemente, alla ripartizione del fondo stesso, come evidenziato nel successivo quadro prospettico:

SI CONVIENE

- 1) Di addivenire alla sottoscrizione del presente accordo, prevedente la ripartizione del salario accessorio spettante al personale dipendente per l'anno 2011, andando ad attingere alle risorse regolarmente impegnate sul bilancio di previsione alla voce ***“Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato”***, così come di seguito evidenziato:




<u>Salario accessorio a bilancio</u>	€	110.924,49 +
<u>Differenza salario "spettante" per l'anno 2010 (€ 123.823,06 - € 110.924,49)</u> (art. 9, commi 1 e 2-bis, Legge n. 122 del 30.07.2010) (*)	€	12.898,57 +
<u>Riduzione fondo per personale cessato</u>	€	5.628,32 -
<u>FONDO SALARIO ACCESSORIO SPETTANTE ANNO 2011</u>	€	118.194,74
<u>Risorse non assegnate nell'anno 2009</u>	€	6.333,47 +
<u>Risorse non assegnate nell'anno 2010</u>	€	16.937,56 +
<u>di cui a conguaglio differenza salario spettante (*)</u>	€	12.898,57 -
	TOTALE	€ 128.567,20
a) Corresponsione indennità di turno	€	11.000,00 -
b) Progressione economica orizzontale	€	26.773,50 -
c) Personale di categoria B, C e D di cui all' art. 17, lett. f) C.C.N.L. 1/4/99 e s.m. svolgente compiti che comportano specifiche responsabilità	€	5.500,00 -
d) Retribuzioni di posizione e di risultato personale di categoria D	€	41.962,09 -
e) Indennità di comparto	€	7.661,16 -
f) Finanziamento progetti-obiettivo	€	25.297,99 -
g) Formazione	€	10.372,46

- 2) Di dare atto - per quel che attiene ai **progetti-obiettivo** - che competerà ai Responsabili di P.O. la supervisione, il coordinamento e l'individuazione nel dettaglio delle diverse attività, di cui cureranno, altresì, la programmazione temporale, assicurandosi che buona parte di esse siano svolte all'interno del normale orario di lavoro, al fine di rendere immediatamente percepibile all'utenza il miglioramento della qualità di quel servizio e non di corollari di esso. Resta, altresì, inteso che tutte le ore straordinarie effettuate per la realizzazione degli allegati progetti, confluiranno nella così detta "**Banca delle ore**" con le modalità di cui all'art. 38 bis CCNL 14/9/2000: ciascun lavoratore avrà il suo conto ore individuale e potrà richiedere le medesime ore accantonate o in retribuzione o come permessi compensativi.

In corso di svolgimento dei progetti i Responsabili verificheranno che gli obiettivi prefissati continuino ad essere – nel periodo di riferimento - significativi e apprezzabili sotto il profilo del miglioramento qualitativo.

- 3) Di dare atto che le ore dei progetti già individuate e svolte oltre il normale orario di lavoro, saranno retribuite con il seguente compenso orario forfetario:
 - Categoria B: € 20,00
 - Categorie C e D: € 25,00
- 4) Di dare atto che le valutazioni sul grado di raggiungimento dei progetti-obiettivi saranno effettuate entro il mese di gennaio 2012 e per ogni dipendente interessato sarà predisposta apposita scheda individuale secondo il sistema di valutazione attualmente vigente presso l'Azienda.
- 5) Di prevedere che attenga alla competenza dei Responsabili di servizio – nel contesto dell'attuale organizzazione aziendale – assegnare le risorse di cui alla lettera c) del fondo; che, altresì, attenga alla competenza del Direttore Generale l'attribuzione delle risorse di cui alla lettera d) del fondo.
- 6) Di prevedere - con vincolo di destinazione all' anno 2012 delle eventuali economie realizzate in corso d'anno 2011 - che l'importo di cui alla lett. g) "*Formazione*" pari a € 10.372,46 sia destinato ai diversi ambiti di formazione del personale dipendente, tra cui, a titolo esemplificativo:
 - a) qualificazione professionale (corsi ECM, etc.);
 - b) corsi formativi e informativi in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) convegni, seminari. etc.
- 7) Di prevedere l'utilizzo ad "ore" dei 3 (tre) giorni di permesso di cui all'art. 19 del C.C.N.L. 6/7/1995 e ss.mm.ii., per un totale di 18 (diciotto) ore annue e che in caso di utilizzo "a giornata intera" si intenderanno usufruite 6 (sei) ore di permesso;
- 8) Di stabilire che l'eventuale quota residuale del fondo salario accessorio 2011 non utilizzata, sia destinata al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali all'interno delle diverse categorie interessate, procedendo all'assegnazione delle risorse ai singoli lavoratori aventi diritto valutati idonei - in ragione della disponibilità residua - secondo il seguente ordine di priorità:
 - 1° classificato nella graduatoria della categoria B;
 - 1° classificato della categoria D;
 - 2° classificato della categoria B;
 - 2° classificato della categoria D; etc...



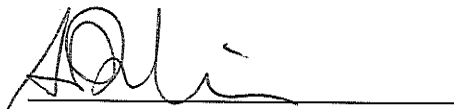
9) Di dare atto che - in ottemperanza all'art. 9, comma 1, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, la quale impone sul trattamento economico spettante a ciascun lavoratore nel triennio 2011 - 2013 il limite individuale di non superamento del trattamento economico effettivamente attribuito nell'anno 2010 - ove i compensi individuali, inclusivi di tutte le voci stipendiali di salario fisso e accessorio, avessero ad eccedere quelli attribuiti nel 2010, si procederà con le seguenti modalità:

- le progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria saranno riconosciute alla decorrenza del 1° gennaio 2011 con solo valore "giuridico", mentre l'effettiva corresponsione del differenziale economico della categoria superiore sarà subordinata, per l'anno 2012, all'effettivo rispetto del requisito di cui al citato art. 9, comma 1, della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- tutte le altre voci di salario accessorio saranno destinate o all'integrazione del fondo salario accessorio 2012 - ove questo risultasse deficitario rispetto al fondo 2010 - diversamente andranno a costituire economie di bilancio;

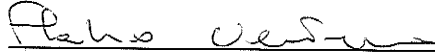
10) Di dare atto che il presente accordo recepisce le diverse istanze avanzate tra le parti e che la medesima si ritiene esaustiva, per l'anno 2011, rispetto all'applicazione degli istituti contrattuali vigenti per il comparto autonomie locali.

Letto, approvato e sottoscritto

FPS - CISL



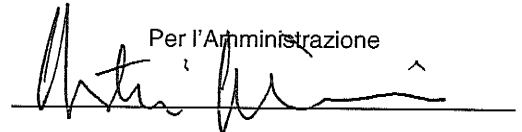
FP - CGIL



FPL - UIL



Per l'Amministrazione



RSU

